

PALLACANESTRO CANTÙ IL ROMPETE LE RIGHE

«Mamma mia che stagione!» È il saluto via social di Smith

Dopo i saluti, gli americani della Red October sono tutti ripartiti per gli Stati Uniti, anzi qualcuno anticipando di qualche ora l'appuntamento con i tifosi a Vighizzolo. A tutta la squadra è stata concessa una settimana di libertà e il "Toto Caimi" resterà sicuramente chiuso per i prossimi giorni.

Rompete le righe, quindi, anche se è possibile che tra qualche giorno facciano ritorno in palestra alcuni italiani, agli ordini del preparatore atletico Pedretti per curare la parte fisica. C'è comunque al

vaglio anche l'idea di far sostenere qualche seduta di gruppo, con chi ci sarà.

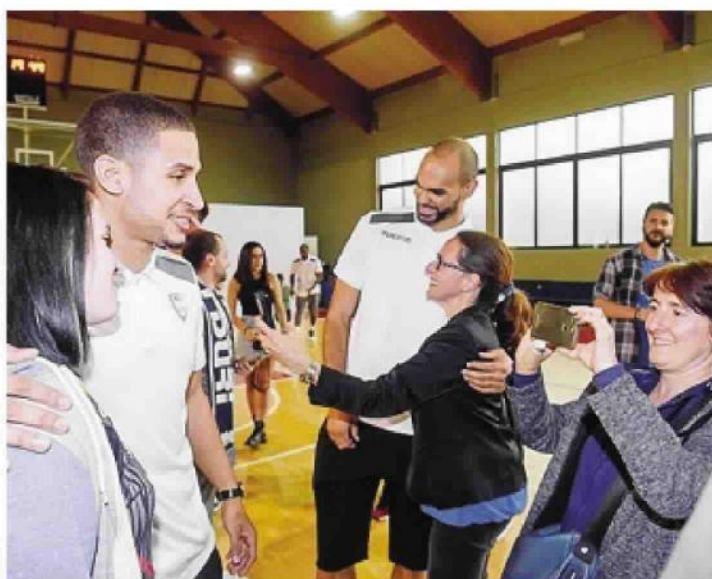
Come ovvio, il fuggi-fuggi degli americani è stato immediato, tutti sono rientrati nelle rispettive sedi. Ma non è stato un arrivederci o un addio senza sentimento. Chi più, chi meno, ha voluto salutare la stagione appena terminata con messaggi sui social. L'hanno fatto Thomas e Burns, ma è stato particolarmente toccante il congedo di Smith, sui suoi account: «Mamma mia che stagione! L'Italia era tutto quello che sognavo. Un grande gra-

zie al popolo di Cantù, per avermi dimostrato così tanto amore. Un grande grazie ai miei compagni per avermi accompagnato in questo viaggio».

Un messaggio lungo, che va anche oltre il semplice saluto: «Abbiamo disputato i playoff, nonostante ci avessero tutti pronosticato l'ultimo posto. Abbiamo riportato entusiasmo e tradizione a Cantù: è stata una stagione di successo!».

Effettivamente, non è da tutti un commiato così sentito e scritto con così tanto trasporto.

L. Spo.



Jaime Smith (a sinistra) nel giorno del saluto alla squadra FOTO BUTTI

